



# *Ministero della Salute*

## IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

**VISTO** il decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 recante “Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico a norma dell’articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n.3” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 5 del citato decreto legislativo, il quale dispone che con atto d’intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sono disciplinate le modalità di organizzazione e funzionamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (di seguito IRCCS) non trasformati in Fondazioni, prevedendo, altresì, che il direttore scientifico responsabile della ricerca sia nominato dal Ministro della salute, sentito il Presidente della Regione interessata;

**VISTO** l’atto di intesa sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano il 1° luglio 2004, con il quale sono stati disciplinati l’organizzazione, la gestione e il funzionamento degli IRCCS non trasformati in Fondazioni;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 3, comma 5, del predetto atto di intesa;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 2007, n. 42 concernente “Regolamento recante disposizioni in materia di direttori scientifici degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS” e, in particolare, l’articolo 1, che attribuisce al Ministro della salute il potere di nomina del direttore scientifico degli IRCCS nell’ambito di una terna di candidati selezionata da un’apposita commissione costituita ai sensi dell’articolo 1, comma 4 del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute 16 luglio 2020, adottato d’intesa con il Presidente della regione Emilia-Romagna, con il quale è stato confermato il riconoscimento del carattere scientifico dell’IRCCS di diritto pubblico “Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia” dell’Azienda USL di Reggio Emilia, nella disciplina “oncologia per tecnologie avanzate e modelli assistenziali”;

**VISTO** il decreto del Vice Ministro alla Salute 2 novembre 2020 con cui è stato indetto il bando per la selezione dei candidati per la nomina del direttore scientifico dell’IRCCS di diritto pubblico “Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia” dell’Azienda USL di Reggio Emilia;

**VISTO** il decreto del Sottosegretario di Stato del Ministero della salute del 30 giugno 2021 così come modificato dal decreto ministeriale del 15 settembre 2021 con il quale è stata costituita, ai sensi dell’articolo 1, comma 4, del succitato decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 2007, n. 42, la commissione per la selezione della terna di candidati per la nomina del direttore scientifico del predetto IRCCS di diritto pubblico;

**CONSIDERATO** che hanno presentato regolare domanda i seguenti candidati: il prof. Armando Bartolazzi, il dott. Massimo Costantini ed il prof. Antonino Neri;

**VISTO** il verbale dei lavori espletati dalla suddetta commissione in data 17 settembre e 8 ottobre 2021 nel quale si rileva che i suddetti candidati sono idonei alla Direzione scientifica dell'Istituto in questione, con la formulazione dei seguenti giudizi sintetici:

• *prof. Armando Bartolazzi: Il candidato è in possesso dei requisiti formativi e di professionalità coerenti con l'area di riconoscimento di cui al bando. Ha un curriculum che evidenzia un'attività scientifica di buon livello anche traslazionale in particolare incentrata sullo sviluppo e l'applicazione di anticorpi anti-galectina 3, per la diagnosi differenziale dei noduli tiroidei, con possibilità di applicazione ad altre patologie. Ciò ha condotto allo sviluppo di un brevetto di cui è titolare il candidato, ad oggi considerato "standard method" per l'inquadramento e la gestione dei tumori alla tiroide. Il programma presentato è orientato prevalentemente allo sviluppo della ricerca di base e traslazionale e suggerisce l'implementazione di due aspetti già punti di forza dell'Istituto e del territorio (PDTA e screening), seppur non valorizzi appieno la specificità dell'IRCCS e del relativo contesto sociale e sanitario in cui è inserito. Ha dimostrato competenza manageriale e capacità di attrazione di finanziamenti, soprattutto pubblici. Il candidato dimostra una buona attività di coordinamento e partecipazione a gruppi nazionali ed esteri.*

• *dott. Massimo Costantini: Il candidato è in possesso dei requisiti formativi e di professionalità di cui al bando. Il profilo scientifico del candidato è di buon livello e costante nel tempo con particolare attenzione allo sviluppo di modelli organizzativi di integrazione precoce delle cure palliative nei percorsi di cura dei malati oncologici, alla qualità della vita, alla bioetica, alla terapia del dolore per i malati in fase avanzata di malattia. Il programma presentato dimostra una conoscenza del contesto sanitario e sociale, nonché della specificità dell'Istituto, focalizzando l'attenzione su azioni mirate alla crescita professionale dei ricercatori e al coinvolgimento dei pazienti. Delinea in maniera non approfondita le strategie*

*organizzative-gestionali volte a facilitare l'integrazione tra ricerca e assistenza clinica, aspetti necessari per l'implementazione del numero di trials clinici disponibili, e la ricerca clinica e traslazionale indipendente, attività ben riportata negli atti regionali e desumibile dalle pubblicazioni. Ha dimostrato una buona attività manageriale con capacità di reperimento fondi, soprattutto pubblici, nonché una documentata attività di coordinamento e di responsabilità di strutture di ricerca. Inoltre il candidato dimostra una buona attività di coordinamento e partecipazione a gruppi di ricerca nazionali ed esteri su aspetti importanti per l'area di riconoscimento dell'Istituto e ruoli di referente nazionale in progetti europei.*

• *prof. Antonino Neri: Il candidato è in possesso dei requisiti formativi e di professionalità di cui al bando. La produzione scientifica è di ottimo livello dimostrando continuità dell'attività che è prevalentemente orientata alla ricerca di base e traslazionale nel settore dell'oncoematologia per l'identificazione di marcatori prognostici e predittivi, anche genetici, e messa a punto di nuove tecniche di diagnosi e di monitoraggio delle patologie oncoematologiche. Il programma presentato riflette una conoscenza delle potenzialità dell'Istituto e propone di estendere le attuali linee di ricerca al settore dell'oncoematologia e dell'immunologia dei tumori, nonché di valorizzare le eccellenze esistenti, il potenziamento della biobanca e l'implementazione della ricerca no profit, anche se non viene approfondito il tema della ricerca sui modelli assistenziali, per il quale l'Istituto ha ottenuto il riconoscimento. Ha dimostrato competenza manageriale e capacità di attrazione di finanziamenti, sia pubblici che privati. Il candidato dimostra una buona attività di partecipazione a gruppi nazionale ed esteri.*

**CONSIDERATO** che la produzione scientifica del prof. Antonino Neri è di ottimo livello e costante nel tempo nonché orientata alla ricerca di base e traslazionale, nel settore

dell'oncoematologia per l'identificazione di marcatori prognostici e predittivi, anche genetici con significativi riflessi sulla pratica assistenziale;

**CONSIDERATO** che il curriculum del prof. Antonino Neri evidenzia un'attività scientifica di rilievo con dimostrata competenza manageriale e capacità di attrazione di finanziamenti, sia pubblici che privati, nonché una buona attività di partecipazione a gruppi nazionali ed esteri;

**VISTO** il programma di sviluppo presentato dal prof. Neri che risulta riflettere una conoscenza delle potenzialità dell'Istituto con l'intenzione tanto di estendere i confini delle attuali linee di ricerca all'ambito oncoematologico e dell'immunologia dei tumori, quanto di valorizzare le eccellenze esistenti, facilitando l'integrazione tra attività di ricerca e pratica assistenziale;

**VISTA** la nota prot. n. 1086865 del 26 novembre 2021 con cui il Presidente della Regione Emilia Romagna ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla nomina del prof. Antonino Neri quale Direttore scientifico di diritto pubblico "Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia" dell'Azienda USL di Reggio Emilia;

**VISTA** la dichiarazione resa in data 9 dicembre 2021 dal prof. Antonino Neri in merito all'insussistenza a proprio carico delle cause di inconfiribilità all'incarico di direttore scientifico, previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39,

**VISTO** il decreto del Ministro della salute 12 marzo 2021, con il quale sono state conferite le deleghe al Sottosegretario di Stato Sen. Prof. Pierpaolo Sileri, registrato dai competenti organi di controllo e pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'8 aprile 2021, n. 84;

## **D E C R E T A**

Il prof. Antonino Neri, nato a Reggio Calabria il 20/12/1957 è nominato per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di insediamento, direttore scientifico dell'IRCCS di diritto pubblico "Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia" dell'Azienda USL di Reggio Emilia.

Roma, 23.12.2021

Sen. Prof. Pierpalo Sileri